



**Al Presidente della Regione Siciliana
On. Nello Musumeci**

**Al Presidente dell'ARS
On. Gianfranco Miccichè**

**Al Presidente della Commissione Antimafia
On. Claudio Fava**

**Al Capogruppo del Movimento Cinque Stelle
On. Giorgio Pasqua**

**Al Capogruppo di Forza Italia
On. Tommaso A. Calderone**

**Al Capogruppo del Partito Democratico
On. Giuseppe Lupo**

**Al Capogruppo di Diventerà Bellissima
On. Alessandro Aricò**

**Al Capogruppo di ATTIVA Sicilia
On. Valentina Palmeri**

**Al Capogruppo di UDC – Unione dei Democratici Cristiani e
dei Democratici di centro
On. Eleonora Lo Curto**

**Al Capogruppo dei Popolari ed Autonomisti – Idea Sicilia
On. Carmelo Pullara**

**Al Capogruppo di S.F. Italia Viva
On. Nicola D'Agostino**

**Al Capogruppo di ORA – SICILIA AL CENTRO
On. Luigi Genovese**

**Al Capogruppo di Fratelli D'Italia
On. Elvira Amata**

**Al Capogruppo della Lega Sicilia per Salvini premier
On. Antonio Catalfamo**

**Al Capogruppo del Gruppo Misto
On. Claudio Fava**

Interpretazione autentica dell'art. 15, comma 1, della L.r. n. 15 del 20 novembre 2008.

Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, coinvolti nell'impegno contro le mafie e la corruzione, per la giustizia sociale e la ricerca della verità, per la legalità democratica fondata sull'uguaglianza e per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione. Nata nel 1995, Libera, oggi, è presente su tutto il territorio italiano in 20 coordinamenti regionali, 82 coordinamenti provinciali e 278 presidi locali. Sono 80 le organizzazioni internazionali aderenti al network di Libera Internazionale, in 35 Paesi d'Europa, Africa e America Latina.

Fin dalla sua costituzione, Libera accompagna i familiari delle vittime innocenti delle mafie costruendo, insieme con loro, una memoria viva e promuovendo, fin dal 1996, il 21 marzo come *"Giornata della Memoria e dell'Impegno"*. Per ricostruire ogni singola storia e contesto in cui hanno vissuto, senza distinzione e senza retorica affinché, per nessuna, si compia il torto dell'oblio e venga, per ciascuna, riconosciuto il primo diritto fondamentale per ogni persona, il diritto al nome, e ancora il diritto alla verità.

Il legislatore nazionale con la legge 8 marzo 2017 n. 20 ha istituito la *"Giornata nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie"*.

Nel proprio cammino Libera ha supportato e affiancato tanti familiari delle vittime innocenti delle mafie nei percorsi giudiziari e nella ricerca della verità, condividendone le ansie, i timori e le difficoltà incontrate per il riconoscimento effettivo dei loro "diritti". Difficoltà causate troppo spesso dalla complicata e incerta interpretazione delle norme.

Nella Regione Siciliana l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali - Ufficio per la solidarietà alle vittime della mafia e della criminalità, sta rigettando le richieste di assunzione avanzate, ai sensi dell'art.4 della l.r. 13 settembre 1999, n.20, da alcuni parenti di vittime innocenti delle mafie, motivando il proprio diniego sulla circostanza che l'evento criminoso, che costituisce il presupposto all'assunzione, si è verificato anteriormente all'entrata in vigore (17 settembre 1999) della l.r. n. 20/99.

La l.r. 13 settembre 1999, n.20 *"Nuove norme in materia di interventi contro la mafia e di misure di solidarietà in favore delle vittime della mafia e dei loro familiari"*, statuiva all'art.20, comma 1, l'*"Estensione dei benefici nel tempo"* che così recitava: *"In sede di prima applicazione della presente legge, i benefici previsti si applicano a domanda degli interessati, anche per fatti verificatisi anteriormente alla data della sua entrata in vigore"*.

Con la legge regionale n. 20 novembre 2008, n. 15 *"Misure di contrasto alla criminalità organizzata"*, l'art.15 ha sostituito il comma 1 dell'art. 20 della l.r. 13 settembre 1999, n. 20 statuendo che: *I benefici previsti dagli articoli 2, 3, 4, 6 e 9 si applicano a domanda degli interessati"*.

Nella parte motiva dei propri provvedimenti di diniego all'assunzione, ai sensi dell'art.4 della l.r. 13 settembre 1999, n.20, il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, richiama il parere dell'Ufficio Legislativo e legale della Presidenza della Regione Siciliana reso con nota prot. n. 13887 del 18 giugno 2019 n. 33/112019/Pos. Coll. e Coord. n. 3.

Appare opportuno evidenziare al Sig. Presidente della Regione Siciliana e ai gruppi parlamentari dell'Assemblea Regionale Siciliana in indirizzo, che lo stesso parere dell'autorevole *Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana*, di seguito pedissequamente riportato, rileva che: *"(...) la modifica apportata dall'art.15 della l.r. n. 15/2008 potrebbe generare disparità di trattamento nei confronti di persone che si trovano a vivere uno stesso "status" che il legislatore regionale ha ritenuto meritevole di particolare considerazione e tutela, quale è quello di soggetti vittime della mafia e della criminalità organizzata. Risulterebbero irragionevolmente privi*

di tutela, infatti, quei soggetti per i quali l'evento criminoso si sia verificato prima del 1999, poiché l'articolo 15 della l.r. del 2008, modificando l'articolo 20 della l.r. n. 20/1999, ha eliminato l'efficacia retroattiva della legge, originariamente prevista. Pertanto, sarebbe auspicabile un intervento del legislatore regionale, in sede di interpretazione autentica, volto ad eliminare le suesposte criticità. (...).

La necessità di porre rimedio, con urgenza, alla gravissima disparità di trattamento tra le vittime della mafia e della criminalità organizzata è stata di recente confermata dall'autorevole sezione giurisdizionale del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, che con Ordinanza cautelare n. 717/2020, decisa in Camera di Consiglio il 23 settembre 2020, ha accolto la domanda di sospensiva presentata avverso un provvedimento di diniego all'assunzione, ordinando all'Amministrazione di provvedere all'effettiva assunzione.

Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS ritiene giusto e doveroso che il legislatore regionale debba porre rimedio e dare giusta attenzione ai diritti delle vittime della mafia e della criminalità organizzata, evitando ulteriori processi di vittimizzazione secondaria, costringendole a iniziare e/o continuare dolorosi percorsi giudiziari e sottoponendole, tra l'altro, ad ingiusti danni di natura patrimoniale.

Si rappresenta, infine, che l'emanazione di una norma di interpretazione autentica adottata dal legislatore non solo rappresenterebbe il giusto riconoscimento di un diritto, ma eviterebbe il continuare e il nascere di nuovi contenziosi.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS, chiede ai rappresentanti istituzionali in indirizzo, ognuno per le proprie specifiche competenze, di provvedere ad approvare un disegno di legge di interpretazione autentica, che così ci si permette di formulare:

ART.1

Modifica legge regionale n.15 del 2008

1. Il comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 20, è sostituito dal seguente:

"I benefici previsti dagli articoli 2, 3, 4, 6 e 9 si applicano a domanda degli interessati, anche per fatti verificatisi anteriormente alla data della sua entrata in vigore".

Certi della condivisione, per eventuali approfondimenti o chiarimenti, si resta a disposizione per un'eventuale audizione.

Si allega:

1. L.r. 13 settembre 1999, n. 20;
2. L.r. 20 novembre 2008, n. 15;
3. Parere Ufficio LL della Presidenza della Regione Siciliana n. 33.11.2019 del 18 giugno 2019;
4. Ordinanza CGA n. 717/2020.

grazie per l'attenzione e la collaborazione.

Il Presidente

d. Luigi Ciotti

Luigi Ciotti

La referente nazionale familiari delle vittime delle mafie

Daniela Marcone

Daniela Marcone

Riferimenti da contattare: memoria@libera.it – sicilia@libera.it

sicilia@libera.it

Roma 17/11/2020

[Signature]